

Visto che ero vicino al vecchio Pronto Soccorso mi reco al Posto di Polizia per presentare denuncia contro ignoti per quanto succedeva nel parcheggio in oggetto. L'operatore, gentilissimo, mi invita a recarmi in Questura o alla stazione dei Carabinieri in quanto era oberato dal lavoro interno (*la scrivania era effettivamente piena di pratiche e delle persone erano in coda fuori dalla porta*). Nel lasso di tempo, anche lui conferma che la situazione era conosciuta perché tante persone arrivavano per presentare denuncia di danneggiamenti alle auto parcheggiate nel parcheggio in oggetto.

Da tutto quanto sopra esposto, a mio parere, emerge l'attività omissiva della società concessionaria Consorzio Parcheggio Careggi perché, come gestore di un parcheggio chiuso, è suo dovere assumere personale di vigilanza che intervenga (come dentro Careggi) per allontanare i soggetti che niente hanno a che fare con la fruizione del parcheggio e/o che ne impediscono o limitano la fruizione.

Vale ricordare che le forze dell'ordine possono intervenire in parcheggi privati chiusi nel caso di flagranza di reato e/o attività criminose in itinere.

La limitazione nel fruire degli stalli di sosta, le azioni vessatorie ed intimidatorie che sono in atto in detto parcheggio e che sono da tempo a conoscenza del Consorzio Parcheggio Careggi, a mio parere, evidenziano un inadempimento contrattuale nei confronti dei soggetti fruitori del servizio di parcheggio e, presumibilmente, nei confronti del Comune di Firenze.

Tale responsabilità contrattuale nasce dal fatto che nel momento in cui il potenziale utilizzatore del parcheggio ritira il biglietto per entrarvi, accetta le condizioni contrattuali imposte e il suo obbligo contrattuale si concretizza nel pagamento della tariffa stabilita per la durata del parcheggio; di contro, l'obbligo contrattuale della società concessionaria è quello di garantire ai potenziali fruitori il regolare funzionamento del servizio parcheggio.

Nel momento in cui il servizio in questione non viene garantito, la società concessionaria non adempie ai propri obblighi contrattuali e non può in alcun modo giustificarsi affermando che tale disservizio sia causato da soggetti terzi, sia per il principio giuridico della responsabilità oggettiva, sia perché nello status di concessionario di pubblico servizio viene ad essere anche possessore della *res* e, quindi, si trova nella possibilità di utilizzare ed esercitare le azioni a difesa del possesso, al fine di poter godere del "bene" oggetto del contratto di concessione stipulato con il comune.

La società concessionaria Consorzio Parcheggio Careggi non espleta in modo efficace la gestione del parcheggio, in quanto NON lo rende regolarmente fruibile ai potenziali soggetti interessati ad utilizzarlo. Una situazione, quindi, che pare richiamare una responsabilità contrattuale da parte della società concessionaria anche nei confronti del Comune di Firenze.

In virtù di tutto quanto su esposto, il sottoscritto  
**CHIEDE**

al Consorzio parcheggio Careggi di assumere personale di vigilanza affinché il servizio parcheggio sia regolarmente fruibile e cessino turbative e comportamenti coercitivi illegittimi da parte di soggetti terzi nei confronti degli utenti del servizio.

Nella denegata ipotesi che il Consorzio parcheggio Careggi non provveda ad accogliere detta richiesta, si profilerebbe per codesta società:

- una responsabilità contrattuale nei confronti dei soggetti fruitori del servizio di parcheggio che possono richiedere il risarcimento del danno per l'inadempimento dell'obbligo di garantire il regolare funzionamento del servizio parcheggio;
- una responsabilità contrattuale nei confronti del comune che ha rilasciato in concessione la gestione di un servizio pubblico per inadempimento degli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione del contratto di concessione;
- una responsabilità extracontrattuale nei confronti dei fruitori del parcheggio e del comune i quali possono richiedere il risarcimento per i danni a cose o a persone cagionati all'interno del parcheggio;
- un'eventuale responsabilità penale nel caso di omesso impedimento di reati verificatesi all'interno del parcheggio.

Il sottoscritto chiede inoltre al Sindaco di Firenze l'intervento da parte del Comune, in quanto avendo rilasciato in concessione la gestione di un servizio pubblico, ha l'obbligo di verificare ed accertare che la società concessionaria rispetti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione del contratto di concessione.

In fede,

*Pier Luigi Ciolli*

Firenze, 24 dicembre 2007